

■ CAULONIA Ripristinata la condotta idrica Stramerca divelta dalla furia della pioggia Ancora acqua non potabile nelle case

Dopo l'intervento dei tecnici Sorical approvvigionato il serbatoio di Piano Baglio

di ILARIO CAMERIERI

CAULONIA - Ancora acqua non potabile nei rubinetti di Caulonia zone limitrofe. Il tempo necessario affinché vengano esperite le analisi batteriologiche dai

laboratori Asp e di quello privato incaricato dal comune. L'erogazione avviene ininterrotta sin da domenica notte, dopo che gli addetti comunali al servizio idrico hanno ripristinato la condotta Stramerca divelta

dalla furia delle acque piovane dei giorni scorsi, andata distrutta nella parte che ricadeva sul greto dell'Amusa, poco oltre la distruzione di quella parte riparata qualche anno addietro.

Intanto si starebbe predisponendo un intervento necessario al completamento dell'impianto di presa alle falde di monte Gremi e di messa in sicurezza di quella parte di condotta esposta



Lavori alla condotta idrica Stramerca

a possibili interruzioni naturali. E' il caso di ricordare che per quell'intervento era previsto un finanziamento regionale che il comune non è stato nelle condizioni di attivare causa le sinistrate casse comunali.

Ora, da quanto viene riferito, l'intervento potrebbe concretizzarsi mediante un finanziamento della Città Metropolitana di

Reggio Calabria. E' una calamità quella della carenza idrica di Caulonia centro, che si abbatte con sinistro ripetersi nel tempo.

Per decenni si era ovviato, ma sempre con gli incidenti di percorso, con l'attivazione dell'impianto di sollevamento della ex-Cassa per il Mezzogiorno - Sorical successivamente - realizzato sul greto dell'Amusa. Acqua che

nella primavera 2012 risultava contaminata da alte percentuali di arsenico.

Inevitabile l'interruzione dell'erogazione e riqualificazione della vecchia condotta Stramerca, la quale, nonostante progettazioni ed interventi tecnici moderni, è risultata insicura in più tratti, come le recenti intemperie hanno dimostrato.

Fortuna che, seppur disattivato da anni, l'impianto Sorical di località Mezzomulino-Paradiso ha potuto sopperire al fabbisogno idrico della cittadina, seppure per usi non potabili, sino al ripristino della condotta Stramerca.

Come desumibile, il comune ha chiesto aiuto alla Sorical che con il proprio Indotto Locride, sotto le direttive dell'ing. Giulio Gangemi, operando in una situazione complessa e complicata dalle condizioni atmosferiche, è riuscita a ripristinare la vecchia condotta approvvigionando il serbatoio di Piano Baglio.